



PARROCCHIA SANTA ANASTASIA

Via Giuliani, 8 - 20852 Villasanta (MB)

Telefono e Fax 039.2208625

Mail: parr.santanastasia@libero.it

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

Orari segreteria Parrocchiale:

dal lun al ven: 9.30-11.30 - mercoledì: 17.30-18.30

LA SETTIMANA IN PARROCCHIA

Lunedì 29 Maggio

B.V. Maria
Madre della Chiesa



- 8.30 S. Messa (Merlo Maria)
- 18.30 S. Messa
- 20.45 Scuola di Bibbia (8) - In Chiesa S. Anastasia
- 21.00 Rosario presso via XXIV Maggio

Martedì 30 Maggio

S. Paolo VI
Papa



- 8.30 S. Messa (Perego Carla)
- 18.30 S. Messa (Bidoglia Angelo e Fumagalli Cesarina)
- 21.00 Rosario presso via Flavio Gioia

Mercoledì 31 Maggio

Visitazione della
B.V. Maria



- 8.30 S. Messa (Piga Graziella)
- PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO
A CARAVAGGIO**

Giovedì 01 Giugno

S. Giustino
Martire



- 8.30 S. Messa (Locati Anacleto e Porta Angela)
- 18.30 S. Messa (Galbiati Adele; Sacchi Luigi)
- 21.00 Percorso Fidanziati (8)

Venerdì 02 Giugno

- 8.30 S. Messa (Camillo e Livia Malegori)
- 18.30 S. Messa (Ad Mentem Offerentis; Fam. Melzi)
- 20.30 Adorazione Eucaristica
presso la Chiesa Parrocchiale di S. Anastasia

Sabato 03 Giugno

S. Carlo Lwanga e compagni
Martiri



- 8.30 S. Messa (Erba Francesco, Carolina, Adele e Centemer Luigi)
- 17.45 Celebrazione dei Vespri
- 18.00 S. Messa vigilare Festiva (Fam. Melzi)

Domenica 04 Giugno

Ss. TRINITÀ

Es 34,4b-6.8-9; 2Cor 13,11-13

Gv 3,16-18

- 7.30 S. Messa
- 9.00 S. Messa (S. Alessandro)
- 10.00 S. Messa
- 11.30 S. Messa (Per la comunità)
- 18.00 S. Messa (Defunti del mese di Maggio)

PREPARATI

Domenica 11 Giugno

CORPUS DOMINI

Vangelo Gv 6,51-58

Domenica 04 Giugno

il gruppo missionario raccoglie le offerte per
il sostegno scolastico nelle missioni
presso il **Box Buona Stampa** dalle 10.00 alle 12.00

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2023

S. Anastasia

BATTESIMIO DEL 25 MAGGIO

- De Carvalho Fumagalli Lorenzo

Totale 2023: 18 Battesimi



Morti nella pace del Signore

- Del Vecchio Ilarione (anni 92)

Totale 2023: 36 defunti



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 22

28 Maggio 2023

Carissimi,

con la solennità della Pentecoste che oggi celebriamo, si conclude il tempo pasquale per tornare al vissuto quotidiano del tempo ordinario.

L'odierna festività affonda le sue radici nella cultura del popolo ebraico; cinquanta giorni (sette settimane) dopo la Pasqua, gli ebrei festeggiavano (e ancor oggi lo fanno) lo *Shavuot*, o festa delle settimane, detta in greco antico *Pentecosté*. È questa una delle tre grandi festività della religione ebraica durante le quali avvenivano i pellegrinaggi dei fedeli a Gerusalemme. In questa festa si celebra la rivelazione di Dio sul Monte Sinai, dove al popolo ebraico è stata donata la *Torah*, ovvero la sua Legge scritta sulle due tavole.

Con l'avvento del cristianesimo questa festa assume un significato inedito: secondo quanto narrato in Atti 2,1-11 il giorno della festa di Pentecoste, mentre i discepoli di Gesù si trovavano tutti nello stesso luogo, sentirono un forte rumore e un vento impetuoso riempì la casa dove stavano, quindi videro qualcosa di simile a lingue di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro. A partire da questo evento la festa di Pentecoste segna il ricordo del riconoscimento della presenza dello Spirito nella comunità cristiana (*ecclesia*) riunita per far memoria del suo Signore risorto e vivente. Erroneamente si interpreta la Pentecoste come il momento in cui viene donato lo Spirito; in realtà è più corretto dire che il giorno della Pentecoste, mentre i discepoli erano riuniti insieme, avviene il riconoscimento dello Spirito, ovvero la Chiesa nascente prende coscienza che la promessa fatta da Gesù prima di tornare al Padre «*Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre*» (Gv 14,16) ha trovato il suo pieno compimento.

Lo Spirito diviene quel principio vitale che rende la Chiesa comunità di discepoli che obbediscono al comandamento di Gesù manifestando la docilità di chi si lascia trasfigurare ad immagine del Signore, ovvero trasfigurare dall'amore.

Sono convinto che sia importante per tutti noi mantenere viva l'attenzione su ciò che lo Spirito dice alla sua Chiesa; nel libro dell'Apocalisse per ben sette volte (e tutti noi ricordiamo la simbolicità del numero sette nel linguaggio biblico) viene ripetuta l'espressione «*Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese*». Ciò significa che in ogni momento è necessario ascoltare e discernere la voce dello Spirito che parla alla Chiesa sposa del Signore. Duemila anni di storia ci hanno insegnato che il rimanere sordi alla voce dello Spirito ha portato in diverse occasioni la Chiesa a cedere alla

tentazione della mondanità deturpando il volto della sposa di Cristo e trasformandola in una realtà meramente terrena interessata alla conquista dei regni della terra (penso al periodo espansionistico segnato dalla crociate) o alle sue ricchezze (penso alla sfarzosità del papato a partire dal medioevo).

Certo non è facile rimanere attenti e in ascolto della voce dello Spirito; anche nel tempo che stiamo attraversando, caratterizzato dal drastico calo del numero di preti con la conseguente necessaria revisione di quelle che potevano apparire come tradizioni ormai consolidate, la tentazione potrebbe essere quella di cedere alla rassegnazione o, peggio ancora, di amplificare ulteriormente i problemi seminando la zizzania della discordia, del pettegolezzo, del malumore.

Siamo invece chiamati a rimanere aperti all'ascolto dello Spirito anche - e soprattutto - in quelle situazioni difficili, che ci fanno soffrire, nelle quali ci sembra che il futuro assuma toni cupi o in cui non si riescono a vedere spiragli di futuro. Anch'io, come tutti voi, sono preoccupato del volto futuro che le nostre comunità saranno chiamate via via ad assumere; anche in me sono molte le domande, i dubbi, le perplessità di fronte alle sfide che la Chiesa nella nostra Diocesi e, più in generale, in Italia sarà chiamata ad affrontare. Mi pare che lo Spirito stia chiedendo alla sua Chiesa - e a noi tutti - una radicale trasformazione del modo di vivere la fede. Stiamo passando da una *societas christiana* in cui il cristianesimo era un dato di fatto assodato e condiviso pressoché da tutti (perfino la politica italiana era governata da partiti che si definivano "cristiani" come la DC che per decenni ha governato il nostro paese), a una *societas* multiculturale caratterizzata da fedi diverse, da forme di ateismo crescente, da una quasi totale indifferenza nei confronti della dimensione religiosa. Se in una società impregnata di cristianesimo com'era quella dei decenni passati, la Chiesa era definibile come l'istituzione chiamata a fornire servizi religiosi, in un contesto differente come quello in cui viviamo oggi, la Chiesa è chiamata ad assumere una dimensione nuova, un volto inedito rispetto a quello cui per anni siamo stati abituati. Credo sia indebito una sorta di *amarcord* in cui si rimpiangono i tempi passati; non solo perché è necessario leggere il presente e non ricordare un nostalgico passato, ma soprattutto perché i tempi presenti altro non sono che il frutto di quelli passati. Non può non tornare alla mente la profezia di Isaia sulla "vigna bastarda" che invece di produrre uva, ha riempito i suoi tralci di uva selvatica. Così appaiono i "frutti" di quella *societas christiana* che tanti di noi rimpiangono come modello ideale del cristianesimo.

Forse il problema è che forti della condivisione pressoché totale di un certo modello religioso, abbiamo perso di vista il proprium del nostro essere Chiesa, ovvero la chiamata ad essere comunità vive che condividono veramente il Vangelo di Gesù. Comunità in cui i Sacramenti non siano vissuti da spettatori inermi e distratti che celebrano l'Eucarestia con lo stesso entusiasmo con cui assistono ad una soap opera in tv, bensì da discepoli appassionati che fanno memoria e che celebrano la vittoria di Cristo risorto sul peccato, sul male e sulla morte. Comunità in cui le relazioni non siano ammorbrate dal pettegolezzo, dalla cattiveria, dal rancore, bensì fatte da uomini e donne liberi che credono nel Vangelo e che vivono il comandamento dell'amore reciproco come realtà irrinunciabile e improrogabile. Comunità in cui i Sacramenti non siano una pretesa di chi vede in essi una mera occasione per festeggiare un passaggio della vita (la nascita, la crescita, l'adolescenza, il matrimonio), bensì occasione in cui poter incontrare veramente Colui che in essi si rende presente. Questo tempo di passaggio che domanda di ridefinire il volto della Chiesa, è certo un tempo di grandi domande, di grandi preoccupazioni, ma se restiamo aperti alla voce dello Spirito questo tempo diventerà occasione propizia per tornare ad essere quel "sale" e quella "luce" capaci di ridare nuovo gusto e nuova vita al mondo in cui siamo chiamati a vivere: «*Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.*»

don Alessandro



Orario Estivo Sante Messe

Durante i mesi estivi le S. Messe subiranno alcune variazioni d'orario che riporto qui di seguito:

NUOVI ORARI

S. ANASTASIA	LUGLIO	AGOSTO
MESSE FESTIVE	18.00 (vigilari) 10.00 - 11.30 - 18.00 9.00 (S. Alessandro)	18.00 (vigilari) 10.30 - 18.00 9.00 (S. Alessandro)
MESSE FERIALI	8.30* lun-mer-ven-sab 18.30 mar - gio	8.30 ogni giorno

* nelle mattine in cui non c'è la Messa verranno celebrate le Lodi alle ore 8.30

S. FIORANO	LUGLIO	AGOSTO
MESSE FESTIVE	17.30 (vigilari) 8.00 - 10.30	17.30 (vigilari) 8.00 - 10.30
MESSE FERIALI	8.00 ogni giorno tranne il sabato	8.00 ogni giorno tranne il sabato

S. GIORGIO	LUGLIO	AGOSTO
MESSE FESTIVE	18.30 (vigilari) 11.00	18.30 (vigilari) 11.00
MESSE FERIALI	8.30 ogni giorno tranne il sabato	8.30 ogni giorno tranne il sabato

PELLEGRINAGGIO SANTUARIO DI CARAVAGGIO



MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

- Ore 19.00 Partenza pullman da Villasanta
→ P.zza Europa (per chi si iscrive in S. Anastasia)
→ Via Sciesa (per chi si iscrive in S. Fiorano)
- Ore 20.00 S. Rosario in Santuario
- Ore 20.30 S. Messa in Santuario
- Ore 22.00 Partenza da Caravaggio e rientro a Villasanta



DOMENICA 11 GIUGNO CORPUS DOMINI Solenne Processione Eucaristica

ore 20.45

Compieta presso il cortile dell'oratorio di san Fiorano e inizio Processione vie Sciesa, De Gasperi, Pertini, Saragat, Cavour, san Fiorano, Gioberti, Mameli, piazza Paolo VI

Arrivo in S. Fiorano e Benedizione Eucaristica

Invito tutti coloro che abitano lungo il percorso della Processione ad adornare le strade con le tradizionali "sandali-ne", con qualche vaso di fiori e con i ceri sulle finestre.

Presiederà la Processione don Simone che quest'anno ricorda i suoi primi 5 anni di Ordinale sacerdotale.

Auguri...e...AD MULTOS ANNOS!



VACANZE FAMIGLIE 2023 CAMPOMORO (So) DA LUNEDÌ 7 AGOSTO A SABATO 12 AGOSTO



Alcuni giorni in Altaquota per le famiglie della nostra comunità nello stile dell'amicizia e della condivisione

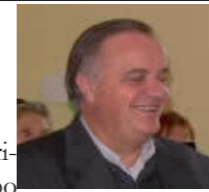
Info e Costi:

- € 250,00 Adulti
- € 220,00 ragazzi fino ai 12 anni (*non compiuti*)

Trattamento in autogestione; ciascuna famiglia dovrà provvedere a portare lenzuola, federa, sacco a pelo o coperta, biancheria per il bagno

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale con caparra di 50€ entro il 30 Giugno

SALUTO A DON IVANO



Come annunciato dal prossimo primo Settembre don Ivano Colombo lascerà la nostra Comunità per iniziare il suo nuovo incarico presso la Comunità Pastorale "Santa Maria del Monte Barro" a Galbiate. Ringrazieremo e saluteremo don Ivano la prossima domenica 18 Giugno secondo il seguente programma:

- ore 11.00 S. Messa Solenne a san Giorgio presieduta da don Ivano
- ore 12.00 Aperitivo presso il cortile dell'Oratorio di san Giorgio

Avremo poi modo di salutare e ringraziare don Ivano anche presso la Parrocchia di S. Anastasia il prossimo anno in occasione del suo 50° anniversario di Ordinale Sacerdotale

Abbiamo pensato di regalare a don Ivano (quale segno di gratitudine per il prezioso lavoro svolto in questi anni nella nostra Comunità) qualcosa che possa essergli utile nella sua nuova casa e che nei prossimi giorni don Ivano ci indicherà.

Chi volesse partecipare al regalo, può lasciare il proprio contributo presso la segreteria Parrocchiale di S. Anastasia o consegnandolo direttamente al Parroco.

COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA DELL'AUTO



S.O.S GUARDAROBA SOLIDALE

Abbiamo urgenza di ricevere scarpe:
UOMO—DONNA—RAGAZZO/A—
BAMBINO/A
IN NUMERI ASSORTITI, POSSIBILMENTE
COMODE CON TACCO

BASSO

(solo capi in buono stato e nel rispetto delle norme igieniche della dignità di chi deve riceverli)

QUANTO RACCOLTO SARA'
DISTRIBUITO AI NOSTRI
CONCITTADINI CHE PIU'
NECESSITANO.

CENTRO DON GERVASONI,
Via Monte Grappa, 4 VILLASANTA
MARTEDÌ E VENERDÌ
DALLE 17,00 ALLE 18,30

**IL GUARDAROBA
SOLIDALE**

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

VENERDÌ 02 GIUGNO

- 20.45 Incontro animatori Oratorio Estivo in (Oratorio SGB)

DOMENICA 04 GIUGNO

- 19.00 Momento di animazione presso la Manifestazione sanfioranese

PARROCCHIA
SAN FIORANO
Villasanta



44^a

26 - 27 - 28 MAGGIO 2023
1 - 2 - 3 - 4 GIUGNO 2023

www.manifestazioneanfioranese.com
seguaici anche su



VENERDÌ 26 MAGGIO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA
SERATA in collaborazione con "ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SPERANZA"

SABATO 27 MAGGIO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA
Durante la serata giochi e balli organizzati dagli animatori dell'oratorio

DOMENICA 28 MAGGIO

Dalle ore 12.00 alle ore 14.00 PRANZO
Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA
Dalle ore 19.00 SPETTACOLO DI MAGIA

GIOVEDÌ 1 GIUGNO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA

VENERDÌ 2 GIUGNO

Dalle ore 12.00 alle ore 14.00 PRANZO
Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA
Dalle ore 10.00 alle ore 21.00 GONFIABILI

SABATO 3 GIUGNO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA
Dalle ore 21.00 BANDISTI DI STRADA

DOMENICA 4 GIUGNO

Dalle ore 12.00 alle ore 14.00 PRANZO
Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA
Durante la serata giochi e balli organizzati dagli animatori dell'oratorio

N.B.: dalle ore 22.00 alle 23.00 Solo panini con salamella e patatine fritte + bibita e/o birra

POSSIBILITÀ DI PRENOTAZIONE TAVOLI
(Minimo 20 persone)
Via whatsapp al nr. 379.2895248